

[IERI IN PIAZZA CAMPELLO]

Firme e fondi per il cedro: chiesta una nuova perizia

Banchetto del comitato che non si rassegna al suo taglio

■ (f.b.) Per salvare il cedro di piazza Campello i sondriesi mettono mano al portafogli: ieri il comitato contro il taglio dell'albero ha raccolto firme e fondi con un banchetto allestito proprio di fronte all'ormai celebre pianta, e secondo gli organizzatori la risposta dei cittadini è stata «davvero positiva». Dopo la petizione contro l'abbattimento del cedro - ipotesi prevista dal progetto di restyling della piazza, come noto - che in poche settimane ha superato quota mille adesioni, i promotori hanno deciso di fare un passo avanti e chiedono al Comune di far eseguire una perizia esaustiva sullo stato di salute dell'albero, per avere un parere ulteriore rispetto a quello espresso dalla relazione stilata a suo tempo dalla naturalista Maria Grazia Ciccardi. Per coprire i costi della perizia il comitato ha chiesto aiuto alla popolazione, e a quanto pare numerosi sondriesi ieri hanno risposto all'appello: «Abbiamo già raccolto moltissime firme - spiegavano ieri pomeriggio dal comitato - e la raccolta fondi procede a gonfie vele: molti sono passati in piazza Campello proprio per dare il loro contributo, ed è una soddisfazione vedere che i cittadini sostengono questa iniziativa con convinzione. Non abbiamo ancora perso le speranze di poter salvare il cedro, e ci auguriamo che il Comune accolga la richiesta della perizia autofinanziata, perché questo consentirebbe di fare chiarezza sulla situazione partendo da dati scientifici dettagliati».

E per perorare la causa i cittadini hanno portato in piazza una serie di immagini degli anni passati, con il cedro decorato a festa per Natale, ma anche una lettera in difesa dell'albero scritta da Pietro Pizzini (esperto di storia locale e vincitore del Ligari d'argento), ampio materiale illustrativo su questa specie botanica e sul suo valore simbolico nelle diverse culture, e anche un mazzo di fiori artificiali realizzati con le pigne del cedro. Accanto ai moduli per sottoscrivere la petizione, poi, il comitato ha messo a disposizione di tutti un quaderno per raccogliere pensieri e osservazioni sull'argomento: il titolo era «Quello che avreste voluto dire se

solo ve l'avessero chiesto», e sulle sue pagine in molti hanno lasciato riflessioni sul valore affettivo e simbolico di questa pianta, un elemento che secondo i promotori dell'iniziativa non potrà essere «rimpiato» dalla presenza del nuovo albero previsto dal progetto nella piazzetta che dovrebbe sostituire l'aiuola di fronte alla sede del Creval. Nei prossimi giorni l'iniziativa proseguirà con la raccolta di ulteriori adesioni e contributi nei negozi della zona che finora hanno sostenuto la petizione, e poi le firme verranno consegnate a palazzo Pretorio, a corredo della richiesta - indirizzata al sindaco Alcide Molteni - di commissionare una perizia dettagliata ad un dottore forestale specializzato.



Mobilizzazione in piazza Campello

[PREMIATI ANCHE DEGLI STUDENTI MERITEVOLI]

Bertolini racconta l'hobby della scrittura

Il primario di oncologia ospite ad Albosaggia: «Scrivo a tempo perso e solo per me stesso»

ALBOSAGGIA «Scrivo per tenere in piedi il diario dei miei pensieri».

Una passione per la scrittura e un hobby quelli coltivati da Alessandro Bertolini, primario del reparto oncologico dell'ospedale di Sondrio, raccontati in prima persona venerdì nella sala della biblioteca di Albosaggia dove si è tenuto il tradizionale appuntamento «L'incontro con l'autore».

Quattro i libri pubblicati sinora, ed altri otto - «sto finendo il tredicesimo, speriamo non mi porti sfortuna» ha ironizzato - chiusi dentro un cassetto: in libreria «Il 900 di Annetta», «Consegna

del testimone», «Il patto di Winnemucca» e «Il lago delle memorie».

Senza il camice con il quale si è abituati a vederlo in reparto, Bertolini ha regalato alla platea - una trentina i presenti - una chiacchierata dai toni assolutamente piacevoli e divertenti. «Sono vent'anni che scrivo - ha confessato -, lo faccio a tempo perso, solo ed esclusivamente per me stesso, senza un secondo fine. Scrivo storie che hanno a che fare con

il territorio dove vivo», ma senza riferimenti personali. E se non avesse fatto il medico «sicuramente non mi sarebbe dispiaciuto

diventare giornalista, ma anche poliziotto».

Al termine della serata, allietata dalla musica di Paride Bordoni e di Maria Chiara Piani, allievi del corso di chitarra del maestro Antonello Jannello, l'assessore alla Cultura e all'Istruzione Michele Giugni, ha premiato gli studenti meritevoli che si sono distinti nello studio lo scorso anno: Roberta De Bernardi e Pietro Giuseppe Arrigoni, freschi di diploma di scuola superiore, con un buono acquisto libri dal valore di 150 euro, mentre a Maria Chiara Piani, ex alunna di terza media, sono stati assegnati 100 euro.

Daniela Lucchini



[NUOVO SUMMIT A VERBANIA]

Province alpine, fronte compatto sulla strada del federalismo fiscale



Presente alla riunione l'assessore Tornadù

■ Ancora più unite per incrementare il potere contrattuale quando si tratta con Roma. Lungo la strada che condurrà al federalismo fiscale. Dopo il pressing congiunto sul Governo, le Province di Sondrio, Belluno e Verbano Cusio Ossola hanno ottenuto la proroga per l'assegnazione di una parte dell'addizionale sul consumo energetico industriale superiore ai 200 kilowatt.

Il dispositivo è stato approvato giovedì dal Senato. Per la Provincia di Sondrio ciò equivale a un trasferimento di oltre un milione euro.

Questa la notizia emersa nel corso dell'incontro di ieri, che segue quello dello scorso agosto e precede - quello più tecnico - già fissato per metà dicembre fra le tre Province.

La condivisione delle rispettive problematiche ha, infatti, la finalità ultima di ottenere dallo Stato il permesso di mantenere sul territorio parte delle ricchezze prodotte e dunque risorse immediate per i bilanci degli enti nel solco di quanto previsto dal federalismo amministrativo. Un principio ribadito dall'assessore provinciale Costantino Tornadù, intervenuto a Verbania in rappresentanza del presidente Massimo Seratori, dal presidente del Verbano Cusio Ossola, Massimo Nobili, e dal presidente della Provincia veneta, Gianpaolo Bottacin.

A tale proposito l'assessore Tornadù ha illustrato ai colleghi l'esempio di Valtellina e Valchiavenna, dove si registra la storica presenza dei grandi centrali idroelettri-

che. Se un tempo questa importante realtà produttiva - ha spiegato Tornadù - si traduceva tra l'altro in una concreta opportunità di lavoro, e dunque di reddito, per gli abitanti della valle, negli ultimi anni, anche grazie all'informatizzazione dei sistemi di controllo e di gestione, questa possibilità si è ridotta. Anche per questo, ha sottolineato l'assessore, «stiamo lavorando perché la Provincia abbia una parte attiva nella complessa partita per il rinnovo delle grandi concessioni idroelettriche in scadenza nel 2010». Soddisfatto dall'esito dell'incontro, Tornadù ha infine annunciato: «Ora dobbiamo lavorare in vista dei prossimi appuntamenti soprattutto quelli relativi all'attuazione del federalismo fiscale».



A partire da € 20.000,00

Rate da €116 al mese

Assicurazione Incendio e Furto inclusa per 2 anni.

TAN 6,99% TAEG 9,67%

IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa.

Finanziamenti BMW Financial Services Italia S.p.A.

E' una offerta valida fino al 31/12/2009.

Consumi (litri/100km) ciclo urbano/extraurbano/misto: da 5,7(6,9)/4,1(4,5)/4,7(5,4) (118d) a 12,2 (12,3)/6,0/8,3 (130i). Emissioni CO₂ (g/km): da 123(144) (118d) a 197(198) (130i).

Concessionaria BMW Anacleto Bazzi

Via Industriale, 97/1 - Tel. 0342 492151 - S. PIETRO BERBENNO (SO)